

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO
LICEO ECONOMICO SOCIALE**

Classe 5 U

Documento del 15 maggio

Anno Scolastico 2017/2018

Indice del documento

Profilo della classe

Composizione del consiglio di classe nel triennio

Elenco alunni

Elenco docenti

Credito scolastico del terzo e del quarto anno

Offerta formativa del consiglio di classe (Finalità, obiettivi, metodi e tempi, materiale e sussidi, verifica e valutazione, crediti formativi)

Iniziative complementari e integrative

griglie di valutazione della 1 - 2 - 3 prova

Scelta della tipologia della 3 prova di Esami di Stato

Simulate 1 e 2 prova degli Esami di Stato

1 e 2 simulata della terza prova degli esami di stato

Relazione su attività di alternanza scuola-lavoro

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 U fa parte del Liceo Economico Sociale, di durata quinquennale, valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e diplomi universitari, ai concorsi pubblici e privati sul territorio nazionale e dell'Unione Europea. L'attività del corso di studi è finalizzata all'acquisizione di peculiari competenze linguistiche e comunicative e caratterizzata dalla presenza di due lingue straniere (in questo caso inglese, francese), il cui approfondimento prevede anche un organico approccio storico-culturale alle civiltà studiate.

La classe è composta da 20 alunni frequentanti, una alunna che si era assentata nel corso del corrente anno scolastico, per gravi motivi, ha nel corso del secondo quadrimestre ripreso la frequenza. Il gruppo classe è composto da 16 ragazze e 4 ragazzi. Tranne due alunni, che si sono inseriti al secondo anno e due alunne in terza, gli altri allievi hanno fatto parte della stessa classe sin dal primo anno. Sette alunni sono pendolari, provenienti da comuni della provincia di Palermo (Misilmeri, S. Giuseppe Iato, Ficarazzi e Monreale), un alunno ha la famiglia a Ustica (ma vive a Palermo con la nonna). Nella classe è presente un'alunna diversamente abile che segue una programmazione differenziata. A tal proposito si rimanda all'allegato del documento del 15 maggio depositato presso l'ufficio alunni. Si precisa che la classe nel corso del quinquennio ha cambiato diverse volte i docenti di molte discipline e pertanto ha risentito della disconuità didattica.

Nel corso del triennio, pur in presenza di diverse sensibilità, il clima della classe è stato sereno e vivace, improntato alla collaborazione reciproca ed al rispetto per gli altri; l'adeguato livello di socializzazione ed il comportamento corretto e responsabile hanno consentito lo svolgimento di un sereno dialogo educativo. L'impegno nello studio non sempre è stato costante, la condivisione del lavoro comune, l'interesse per l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti proposti nei diversi ambiti disciplinari hanno mantenuto il quadro globale eterogeneo.

Un buon gruppo di alunni ha dato sempre apporti costruttivi al dialogo educativo; soltanto qualche alunno, per timidezza o per insicurezza rispetto al proprio ruolo all'interno della classe, ha partecipato soltanto se sollecitato, mostrando qualche difficoltà. La classe ha partecipato a molte attività e ciò ha portato non solo ad un rallentamento nello svolgimento del piano annuale di lavoro, ma anche al mancato approfondimento di alcuni argomenti trattati. Queste numerose attività hanno talvolta deconcentrato gli alunni con conseguenze anche sul mancato rispetto dei tempi di consegna. In ogni caso è da sottolineare che il processo di crescita individuale è stato lineare e, per molti, particolarmente significativo anche grazie a queste attività i differenti ritmi e stili cognitivi, la disuguale costanza nell'impegno di studio e la riflessione personale hanno portato ad un rendimento e ad una preparazione conseguentemente diversificati. Accanto a un numero di discenti che hanno raggiunto un buon livello di conoscenze in quasi tutte le discipline, che si avvalgono di un consolidato metodo di studio e di una buona capacità di argomentazione e rielaborazione critica, ve ne sono altri che hanno acquisito una preparazione mediamente sufficiente, dando prova di capacità espressive ed argomentative corrette ma non sempre personali. Soltanto un ristretto numero di alunni, infine, ha evidenziato una certa lentezza nell'adeguare i propri ritmi di studio a quelli delle attività didattiche proposte, raggiungendo un livello accettabile di preparazione e, seppur con qualche incertezza, capacità di esposizione, analisi e sintesi complessivamente sufficienti. Un'alunna quest'anno è diventata mamma e tuttavia la sua frequenza e l'impegno sono sempre stati regolari pertanto il suo rendimento non ha subito cambiamenti.

In conclusione anche se eterogenea sotto il profilo delle abilità logico-espressive e degli stili cognitivi, oltre che dell'interesse e dell'impegno, la classe presenta comunque un quadro delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite complessivamente sufficiente.

Sul piano socio-affettivo-relazionale, il clima è stato sempre sereno ed improntato alla collaborazione sia all'interno del gruppo classe sia tra gli alunni ed i docenti, al rispetto per gli altri ed all'aiuto reciproco. La classe ha infatti raggiunto un buon livello di coesione, migliorando progressivamente nel corso degli anni la capacità di interazione e di comunicazione. Tutti gli alunni

hanno dimostrato senso di responsabilità e di autonomia, collaborando talora attivamente, secondo una logica di 'gruppo', all'organizzazione e alla gestione di tutte le attività extracurricolari e di approfondimento.

Per quanto riguarda l'aspetto metacognitivo, quasi tutta la classe ha acquisito un metodo di studio adeguato ed una autonomia operativa. Una parte di alunni sa esporre criticamente ed argomentare le teorie conosciute, ha acquisito un metodo di lavoro autonomo, dotato di organicità ed accuratezza ed è in grado di applicarlo alle diverse discipline ed aree tematiche. In generale, il metodo di studio è molto migliorato nel corso del quinquennio grazie anche ad interventi mirati all'acquisizione di strumenti idonei per facilitare l'apprendimento (uso di scalette e tecniche di sintesi diverse, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di sottolineatura ecc.); gli argomenti oggetto di studio sono stati presentati con il supporto di strumenti formativi, quali la lezione dialogata, il problem solving, il brainstorming per la stimolazione di idee e la partecipazione; i lavori di gruppo si sono rivelati in qualche caso preziosi per attivare una più cosciente motivazione allo studio.

Nel corso del quinquennio quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato a numerose attività extracurricolari, specie nell'ambito economico-sociale, quali la partecipazione a stage, gruppo sportivo, attività svolte in altre città nell'ambito della alternanza scuola-lavoro. Gli alunni hanno inoltre partecipato a diverse iniziative come il cinema in lingua inglese, francese, nonché a laboratori. Tutte le attività complementari integrative verranno elencate più avanti nel presente documento. Queste esperienze formative del gruppo classe, sono servite non solo ad arricchire il bagaglio culturale e personale dei singoli alunni partecipanti, ma, attraverso un processo 'virtuoso' di contagio formativo (rendicontazioni, riflessioni aperte sugli aspetti organizzativi, sulle attività svolte, sui nuovi metodi di studio sperimentati), hanno avuto anche una ricaduta positiva sull'intero gruppo classe.

I risultati di tali attività (sempre positivi e, in alcuni casi, buoni, come si evince dagli attestati rilasciati) hanno sempre evidenziato serietà e curiosità intellettuale da parte di tutti gli alunni, un buon livello di maturità ed interesse ed un comportamento maturo, rispettoso ed educato.

Il gruppo dei docenti, ha offerto agli alunni stimoli culturali di diverso tipo, finalizzati alla motivazione ed all'ampliamento degli orizzonti culturali mediante varie proposte: visite guidate, uso di audiovisivi, rappresentazioni teatrali, convegni e mostre, progetti e percorsi interdisciplinari. Tali attività come già detto hanno avuto una ricaduta positiva sulla classe, che, in linea di massima, ha dimostrato di aver compreso l'importanza di una formazione culturale integrale.

| | COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO | | |
|--|--|----------------|--------------------|
| DISCIPLINE | NOME DOCENTI | | |
| | III anno | IV anno | V anno |
| Religione | Lazzara | Lazzara | Lazzara |
| Lingua e letteratura italiana | Ioren | Tomasino | Volpe |
| Lingua e lett. straniera (Inglese) | Cerniglia | Ciziceno | Orioli |
| Lingua e lett. straniera (Francese) | Politi | Politi | Politi |
| Diritto | Sansone | Accetta | Accetta |
| Educazione fisica | Dagnino | Golesano | Golesano |
| Sostegno | Fonti | Notaro | Sanfilippo Maltese |
| Storia | Di Benedetto | Tomasino | Mele |
| Filosofia | Isgro | Lanzilao | Lanzilao |
| Scienze umane | Lo Verde | Lanzilao | Lanzilao |
| Matematica | Castello | Fascetta | Fascetta |
| Fisica | Ferrara | Fascetta | Fascetta |
| Storia dell'Arte | Scalia | Scalia | Scalia |
| Ora alternativa alla religione cattolica | | | Tripoli |

DOCENTI

| | | |
|-----------------------|--|--|
| | | |
| Volpe Carmela | Italiano | |
| Lanzilao Mirella | Filosofia | |
| Lanzilao Mirella | Scienze Umane | |
| Accetta Valeria | Diritto-Economia | |
| Scalia Gaspare | Storia dell'arte | |
| Fascetta Antonio | Matematica | |
| Fascetta Antonio | Fisica | |
| Orioli Carla | Inglese | |
| Sanfilippo Giuseppina | Sostegno | |
| Golesano Dario | Educazione fisica | |
| Politi Livia | Francese | |
| Mele Melina | Storia | |
| Lazzara Vito | Religione | |
| Maltese Giuseppe | Sostegno | |
| Tripoli Rosa Maria | Ora alternativa alla religione cattolica | |

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Amo Priscilla Kisiwaa
2. Avola Aurora
3. Bumbello Andrea Anna
4. Cappadonna Francesca Maria
5. Cappadonna Simona
6. Conigliaro Gabriele
7. Dalla Bona Giorgia
8. Gravante Federica
9. Lombino Luana
10. Madonia Giada
11. Manno Chiara
12. Mattina Pietro
13. Mazzola Erika
14. Mazzotta Samuel
15. Melia Jessica
16. Neri Federica
17. Sancilles Domenica
18. Santino Simona
19. Trapani Emanuele Pietro
20. Vercio Maria Rita

I DOCENTI

- 1) prof.ssa *Politi Livia* , docente di Francese e coordinatore del C.d.C.
- 2) prof.ssa *Accetta Valeria* , docente di Diritto
- 3) prof.ssa *Volpe Carmela* , docente di Italiano
- 4) prof.ssa *Lanzilao Mirella*, docente di Scienze Umane
- 5) prof.ssa *Lanzilao Mirella*, docente di Filosofia
- 6) prof. *Scalia Gaspare*, docente di Storia dell'Arte
- 7) prof.ssa. *Mele Melina*, docente di storia
- 8) prof. *Sanfilippo Giuseppina*, docente di sostegno
- 9) prof.ssa *Orioli Carla*, docente di inglese ,
- 10) prof. *Fascetta Antonio*, docente di matematica.
- 11) prof. *Lazzara Vito*, docente di Religione
- 12) prof. *Golesano Dario*, docente di Educazione fisica
- 13) prof. *Maltese Giuseppe*, docente di sostegno
- 14) prof.ssa *Tripoli Rosa Maria*, docente dell'ora alternativa alla religione cattolica

PERCORSO CLIL

Per quanto riguarda la realizzazione di un percorso con metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha constatato, in fase di programmazione, la mancanza al suo interno di un docente di materie non linguistiche in possesso della certificazione d'inglese almeno di livello B1. Per cui non è stato possibile avviare un vero e proprio percorso Clil in base ai requisiti previsti dalla normativa. Ciò nonostante, tutto il consiglio di classe si è adoperato per offrire agli alunni delle opportunità attraverso l'adesione ad iniziative proposte dalla scuola di carattere interdisciplinare in lingua inglese (visione di film, documentari) su alcune tematiche curriculari affrontate, che hanno permesso ai ragazzi un apprendimento trasversale.

**CREDITI
SCOLASTICI**

| | COGNOME | NOME | III | IV |
|-----|----------------|------------------|------------|-----------|
| 1. | AMO | PRICILLA KISIWAA | 6 | 5 |
| 2. | AVOLA | AURORA | 5 | 5 |
| 3. | BUMBELLO | ANDREA ANNA | 5 | 6 |
| 4. | CAPPADONNA | FRANCESCA MARIA | 5 | 6 |
| 5. | CAPPADONNA | SIMONA | 5 | 5 |
| 6. | CONIGLIARO | GABRIELE | 6 | 5 |
| 7. | DALLA BONA | GIORGIA | 6 | 5 |
| 8. | GRAVANTE | FEDERICA | 5 | 6 |
| 9. | LOMBINO | LUANA | 4 | 4 |
| 10. | MADONIA | GIADA | 5 | 5 |
| 11. | MANNO | CHIARA | 5 | 4 |
| 12. | MATTINA | PIETRO | 4 | 4 |
| 13. | MAZZOLA | ERIKA | 4 | 4 |
| 14. | MAZZOTTA | SAMUEL | 5 | 4 |
| 15. | MELIA | JESSICA | 6 | 6 |
| 16. | NERI | FEDERICA | 5 | 5 |
| 17. | SANCILLES | DOMENICA | 4 | 6 |
| 18. | SANTINO | SIMONA | 6 | 6 |
| 19. | TRAPANI | EMANUELE PIETRO | 5 | 5 |
| 20. | VERCIO | MARIA RITA | 6 | 6 |

OFFERTA FORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti hanno concordato sulla opportunità di attivare tutte le strategie possibili per raggiungere le finalità attinenti sia alla formazione della soggettività sia all'educazione all'intersoggettività ed alla socialità; di armonizzare il carico di lavoro complessivo degli studenti e di tenere presente il benessere degli alunni-adolescenti per i quali è indispensabile la presenza partecipativa alle attività complementari ed alle attività rappresentative negli Organi Collegiali; di rispettare i ritmi di attenzione, lo stile cognitivo e le modalità di apprendimento di ciascun allievo; di rispettare le differenze, le idee e i bisogni degli alunni.

A tal fine il Consiglio di classe ha deliberato, all'inizio dell'anno, conformemente alle finalità generali della scuola media superiore e al piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di condurre l'azione pedagogico-didattica alla luce degli obiettivi generali e specifici, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione di seguito elencati.

FINALITA'

1. Consapevolezza della propria identità
2. Potenziamento delle capacità di interagire all'interno di un gruppo e tra gruppi
3. Potenziamento delle capacità di operare scelte autonome e responsabili
4. Potenziamento di una coscienza civile,

OBIETTIVI TRASVERSALI

► OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Sul piano socio-affettivo gli allievi hanno preso coscienza dell'appartenenza al gruppo classe, mostrano disponibilità ad ascoltare gli altri e ad accettare le diversità, partecipano attivamente al dialogo educativo. Pertanto si possono considerare pienamente raggiunti gli obiettivi affettivo-relazionali, programmati dal consiglio di classe e di seguito elencati:

1. Individuare le proprie attitudini, qualità, limiti e scelte, anche ai fini dell'orientamento scolastico e professionale
2. Riconoscere e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento di competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
4. Valutare le proprie scelte e i propri comportamenti
5. Rispettare gli impegni assunti
6. Maturare un sistema di valori civili e morali

► OBIETTIVI METACOGNITIVI

1. Potenziamento delle capacità linguistico-espressive
2. Potenziamento delle capacità di comprensione e di uso dei linguaggi specifici
3. Uso razionale di un metodo di studio adeguato
4. Potenziamento delle capacità logiche come capacità di condurre un ragionamento in modo coerente e argomentato
5. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi
6. Potenziamento delle capacità di operare giudizi critici, adeguati all'età

► OBIETTIVI COGNITIVI

1. Consolidare le quattro abilità di base
2. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline

3. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
4. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
5. Applicare correttamente regole e metodi
6. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati alle varie discipline
7. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa-effetto
8. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
9. Individuare errori e correggerli formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

METODI E TEMPI

L'attività didattica del consiglio di classe, scandita in due quadrimestri, finalizzata alla valorizzazione dell' interazione tra docenti e allievi, ha diversificato l'approccio metodologico in relazione alle attività svolte e ai bisogni formativi dei discenti; pertanto, nel quinquennio sono state utilizzate metodologie differenziate quali:

- Lezione frontale articolata in un primo momento di problematizzazione dei contenuti, un secondo di confronto con gli alunni e un ultimo, imprescindibile, di sintesi dell'unità didattica
- Occasionale ricorso alla pratica del brain-storming, al fine di far maturare negli alunni i processi di concettualizzazione; Cooperative Learning; Tutoring; Attività laboratoriale
- Verifiche in itinere e sommative, mai scisse da ulteriori approfondimenti sulla materia trattata.
- Attività di recupero (anche extracurricolari), effettuate a seguito delle verifiche, sia in itinere che sommative, o a conclusione delle fasi valutative quadrimestrali
- Momento della ricerca con attività di singoli o di gruppi

MATERIALI E SUSSIDI

testi in uso
dizionari delle lingue
filmati e sussidi multimediali
libri, appunti e mappe concettuali.
articoli di giornale
schemi e testi di consultazione

VERIFICA E VALUTAZIONE

► STRUMENTI DI VERIFICA

- colloqui orali
- relazioni scritte e orali
- sintesi
- analisi del testo
- questionari a risposta singola e multipla
- trattazione sintetica di argomento
- saggio breve
- articolo di giornale
- tema di argomento generale, storico, scientifico
- traduzioni.

► MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA

Le verifiche scritte ed orali si sono svolte sia in itinere (verifiche formative), sia a conclusione di ciascun modulo di lavoro (verifiche sommative), per accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, così da rendere consapevole ogni discente dei risultati raggiunti nel proprio percorso formativo; pertanto le scadenze hanno avuto cadenza diversa nelle varie discipline. Si è proceduto, inoltre, alla simulazione delle prove di esame (prima, seconda, terza prova a carattere interdisciplinare), per abituare gli alunni ad affrontare con sicurezza le varie tipologie dell'Esame di Stato.

► VERIFICHE

Le **VERIFICHE SCRITTE** sono sempre state mirate all'accertamento di:

- 1) Competenze logiche sia induttive che deduttive
- 2) Comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche di un testo
- 3) Capacità interpretativa
- 4) Capacità di condurre parafrasi, esegesi e commenti su testi letterari conosciuti o non noti agli studenti
- 5) Capacità di analisi e di sintesi
- 6) Capacità di rielaborazione.

Le **VERIFICHE ORALI** sono state condotte quotidianamente con rapidi e coinvolgenti scambi interattivi docente-discente sugli argomenti riguardanti prevalentemente l'ultima unità didattica, con gli indispensabili agganci al programma pregresso.

Sono state attivate anche verifiche in itinere per accertamenti più approfonditi, ampi ed organici ai fini della valutazione sommativa.

Le **TIPOLOGIE** di prova prescelte sono state, per l'orale, l'interrogazione e l'intervento; per lo scritto, analisi di testo, saggio breve o tema, riassunto, domande di comprensione del testo, tema di versione, prove semi-strutturate e strutturate, problemi.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE

Nella misurazione delle prove sia scritte che orali si è proceduto alla quantificazione dei punteggi, in base ai seguenti requisiti:

- Tipologia della prova
- Grado di difficoltà della prova
- Grado di adeguatezza dell'espressione
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Correttezza delle capacità di analisi, comprensione, interpretazione e contestualizzazione della prova
- Capacità di individuare gli elementi essenziali dei contenuti proposti
- Capacità di rielaborazione personale e acquisizione dello spirito critico
- Capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite a testi linguistici, letterari.

► VALUTAZIONE

Per le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, sono stati considerati ed adeguatamente valutati i seguenti fattori:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)
- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento
- l'assiduità o meno nella frequenza
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe
- la disponibilità alle verifiche.
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso compiuto rispetto ai livelli di partenza
- caratteristiche di origine non scolastica: condizioni culturali di partenza, problematiche legate all'ambito familiare, problemi di salute;
- quanto altro fattore possa essere stato considerato un elemento individualizzante di valutazione.
-

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

| | Scarso/Insuff 3-4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo/Eccellente 9-10 |
|---|--|---|---|---|--|---|
| PARTE CIPAZI ONE ED IMPEG NO | Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio. | Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo. | Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio. | Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno. | Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio. | Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza. |
| Acquisizioni DELLE CONOSCENZE | Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. | Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste. | Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline. | Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse. | Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati. | Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. |
| APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE | Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. | Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze. | Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore. | Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. | Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi. | Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione. |

| | | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|---|
| RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE | Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze. | Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale. | È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali. | Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso. | È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche. | Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali. |
| ABILITÀ LINGUISTICA ED ESPRESSIVA | Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche. | La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato. | Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche. | Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario. | Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia. | I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario. |
| ABILITÀ PSICOMOTORIE | Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe. | Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe. | Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe. | Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe. | Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe. | Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe. |

► CREDITI FORMATIVI

Per quanto riguarda i crediti formativi, sono stati presi in considerazione e debitamente valutati gli attestati di attività conformi allo spiritoLA e all'indirizzo dell'istituto.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

1. LA CLASSE HA SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

- Progetto gruppo sportivo: Mattina, Mazzotta, Conigliaro ,Trapani e Santino
- Conferenze su tematiche socio-culturali
- Concorso di economia: Gravante e Vercio
- Proiezioni cinematografiche
- Progetto eccellenze italiane: Gravante, Santino
- Visita guidata a Mozia, Messina, Catania
- Mostre seminari iniziative culturali
- Attività di tirocinio
- Progetto Open day: Conigliaro, Gravante, Mazzotta, Trapani, Santino, Vercio
- Visione di films in lingua originale (Centro Culturale francese)
- Spettacolo teatrale
- Rappresentazioni teatrali in lingua straniera
- eccellenze italiane: Gravante, Santino

dibattito sul referendum costituzionale: Avola, Cappadonna F., Cappadonna S., Gravante, Melia, Santino, Vercio

Cineforum pomeridiano: Amo, Bumbello, Cappadonna F., Cappadonna S., Conigliaro, Gravante, Manno, Mazzola, Melia, Neri, Sancilles, Santino, Vercio.

2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Progetto “Orientamento” a cura del Centro di Orientamento e Tutorato dell’Università degli Studi di Palermo

➤ **Welcome week presso Università degli Studi di Palermo**

➤ **Prove simulate di ammissione a diversi Corsi di Laurea**

➤

SI ALLEGANO IN APPENDICE A QUESTO DOCUMENTO:

1. Proposte di griglie di valutazione per gli esami di Stato
2. Schede informative disciplinari, consuntivi dei singoli docenti sull'attività svolta negli specifici ambiti disciplinari
3. Simulazioni terza prova dell'Esame di Stato

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

GIOVANI & IMPRESA: L'ORIENTAMENTO

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso di alternanza scuola lavoro in linea con la normativa di riferimento e pertinente con il curricolo di studi del liceo economico sociale . Grazie al partenariato con l'impresa sociale "IGS- STUDENT LAB ", i ragazzi hanno sperimentato , attraverso lezioni teoriche ed attività pratiche e laboratoriali , cosa significa "fare impresa oggi". Le attività svolte con gli enti esterni , sono state integrate sia da interventi formativi messi in atto dai docenti del c.d. c. di supporto al percorso intrapreso, sia da attività organizzate dalla scuola per tutte le classi dell'istituto.

Il percorso è stato strutturato come segue nel corso dei tre anni:

1 anno(2015-2016) : " **FARE IMPRESA** " i ragazzi , grazie all'ausilio dei formatori si sono cimentati nella realizzazione di piccole imprese, assumendo ruoli e realizzando prodotti che sono stati presentati durante un meeting regionale a cui hanno partecipato tutte le scuole che hanno aderito al progetto.

2 anno(2016-2017) : " **FARE IMPRESA – TEEN PLUS**"- i ragazzi da "imprenditori "si sono trasformati in " formatori" attraverso la metodologia della peer education. Hanno, infatti, realizzato laboratori d'impresa presso la scuola media " **A. GRAMSCI**" ,trasferendo ai compagni più piccoli, di 2° e 3° media, le conoscenze acquisite. il percorso si e' concluso con una mostra e fiera d'istituto in cui i ragazzi della scuola media hanno , a loro volta, presentato i loro prodotti.

Inoltre il percorso è stato integrato con un Progetto proposto dal Miur e dall'associazione magistrati sulla percezione della corruzione, in cui i ragazzi, attraverso un'analisi del territorio in cui si trova la scuola e un'indagine sul fenomeno corruttivo (interviste agli operatori del mercato ed analisi dei dati), hanno realizzato un " **PICCOLO ATLANTE DELLA CORRUZIONE**" presentato al Miur e molto apprezzato.

3 anno(2017 -2018) : " **I GIOVANI E L'ORIENTAMENTO**, - I ragazzi sono stati formati ed hanno sperimentato metodologie di accesso al lavoro, grazie anche all'ausilio della società di intermediazione al lavoro " Adecco ".

Viene di seguito riportato il progetto, per intero, svolto durante quest'anno scolastico 2017 / 2018

TITOLO DEL PROGETTO

GIOVANI & IMPRESA: L'ORIENTAMENTO

2. dati dell'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.M.S "Regina Margherita"

Codice Mecc.: PAPM04000V

Indirizzo: Piazzetta SS. Salvatore n. 1

Tel.: 091334424 fax 09165112106

e- mail papm04000v@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Pia Blandano

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione partners: IGS srl- impresa sociale, Associazione Student Lab Italia, Camera di Commercio Palermo, Sportello Legalità, Associazione “Libera “, Università degli studi di Palermo

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

Già da vari anni nella scuola superiore vi è la possibilità di attivare dei *percorsi formativi misti* che prevedono l’alternanza scuola/lavoro all’interno della programmazione didattica. Questi percorsi intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio e formazione in aula a ore trascorse all’interno delle aziende, istituti, associazioni o enti. Ciò permette agli studenti di acquisire esperienze “sul campo”, indispensabili per superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione, dando pari dignità alla formazione scolastica e all’esperienza di lavoro. Con la **legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell’ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

L’alternanza si realizza, quindi, con attività dentro e fuori dalla scuola.

Dentro la scuola si svolgeranno incontri formativi e di orientamento con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all’attività di stage e lezioni con gli insegnanti curriculari su tematiche e argomenti inerenti il percorso stabilito. Le attività fuori dalla scuola riguarderanno, invece, lo stage presso le strutture ospitanti e visite guidate.

A tal fine sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l’attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti, consulenti esterni. La durata di alternanza scuola-lavoro per i licei è di 200 ore complessive, da suddividersi nel corso dei tre anni.

Per la classi **5 ULES** (Liceo Economico-sociale) dell’I.M.S. “Regina Margherita” di Palermo si è pensato, per l’anno scolastico 2017/18, in continuità con i due anni scolastici precedenti, ad un percorso della durata di 20 ore da svolgere in collaborazione con IGS srl- impresa sociale e Associazione Student Lab Italia, nonché operatori del terzo settore.

L’Associazione Student Lab Italia nasce con l’obiettivo di sostenere il progetto **student lab** ed è costituita da suole aderenti ai programmi, studenti, docenti, aziende, istituzioni, alunni e da tutti coloro che credono nelle attività promosse dall’associazione. Partner tecnico in Italia è IGS srl- Impresa Sociale e mira alla crescita del capitale intellettuale e di eccellenza, alla formazione degli studenti dell’etica della legalità, alla diffusione dello “stare in rete”, alla creazione di un efficace raccordo tra mondo degli studi e mondo del lavoro, allo sviluppo di competenze trasversali per promuovere una nuova cultura manageriale e diffondere la pratica dell’innovazione.

Grazie a questa collaborazione, gli studenti avranno modo di creare e curare percorsi didattico-impresariali e compiere ricerche storiche, economiche e sociologiche sul fare impresa.

DESTINATARI : Alunni/alunne del 5 anno del LES

RISORSE STRUTTURALI NECESSARIE

- Aula multimediale: per lo svolgimento dei moduli con supporto audiovisivo e interattivi.
- Aula didattica: per lo svolgimento degli altri moduli.

OBIETTIVI : Il modulo nasce per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell’orientamento formativo, all’indomani della formazione scolastica, riguardo i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità. Il percorso è pensato per accompagnare tutti i passaggi mentali che l’individuo compie la prima volta che affronta il desiderio e l’esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione. Il percorso mette al centro lo studente, in qualità di protagonista della sua formazione e del suo percorso di ingresso nel mondo del lavoro, motivo per cui il programma è strutturato attraverso esercitazioni pratiche e il coinvolgimento attivo degli studenti.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità;

- Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro;
- Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative;
- Saper elaborare il proprio curriculum vitae;
- Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al meglio alle aziende;
- Conoscere i principali contratti di lavoro;
- Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formativa futura;
- Saper utilizzare modi diversi di comunicazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisizione competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali;

CONTENUTI E DURATA

IL PROGRAMMA FORMATIVO:

- Autovalutazione delle abilità trasversali attraverso testistica ad hoc;
- Fonti di ricerca del lavoro: off line e on line;
- Annuncio di lavoro: come è strutturato un annuncio;
- CV e lettera motivazionale: curriculum professionale, curriculum studiorum, conoscenze tecniche del profilo in esame, aspirazioni ed ambizioni, motivazioni e sviluppo personali, situazione familiare, capacità dialettiche, di analisi, networking, comunicazione;
- Il colloquio: come sostenere un colloquio di selezione(simulazione);
- Analisi del mercato del lavoro e tipologie contrattuali.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale/ testistica scientifica ad hoc;
- Esercitazioni pratiche;
- Learning by doing

ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

- 15) STUDENTI della classi 5U
- 16) CONSIGLI DELLE CLASSI INTERESSATE
- 17) TUTOR INTERNI
- 18) TUTOR ESTERNI /AZIENDALI
- 19) COORDINATORI DI CLASSE
- 20) FUNZIONE STRUMENTALE ASL

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- d) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

. TUTOR INTERNO: Prof.ssa Valeria Accetta

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI :

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO:

- a) Imparare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo; rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di

competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) agevolare l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

21) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE COMPLESSIVO:

Il percorso è suddiviso nel modo seguente:

21. **20 ore**, comuni a tutti i percorsi di alternanza scuola lavoro, per le classi 5, organizzate dall'Istituto Scolastico e dall'Università degli studi di Palermo

22. **20 ore con l'IMPRESA SOCIALE IGS**, così suddivise:

3 H - COMUNICAZIONE (PARLARE IN PUBBLICO- ANALISI DEI SOCIAL)

3 H- CURRICULUM VITAE (REDAZIONE)

3 H - I SOCIAL COME STRUMENTO DI RICERCA DI LAVORO (TWEETTER-LINKEDIN)

4 H – IL RUOLO DEL SINDACATO (ANALISI DELLE PRINCIPALI FIGURE CONTRATTUALI)

7 H - 3H PREPARAZIONE INCONTRO CON L'AZIENDA - 4 H VISITA AZIENDALE

Il monte ore complessivo è quindi di 40 ore.

11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

È previsto lo svolgimento di due test a metà e a fine percorso per monitorare il raggiungimento degli obiettivi.

12. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI):

Ad ogni partecipante al percorso è stato consegnato un attestato delle competenze acquisite con valutazione delle attività svolte

13. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI:

Gli alunni nel mese di maggio hanno esposto il loro percorso durante la giornata dell'alternanza scuola lavoro. Verranno, inoltre, inseriti i dati del percorso nella piattaforma del MIUR.

La classe ha svolto complessivamente nel triennio 220 ore (80 al 3° anno -100 al 4° anno- 40 al 5° anno- vedasi documentazione presente agli atti)

Relativamente ai due anni scolastici precedenti 2015/16 e 2016/ 17 , tutta la documentazione relativa alle attività, è stata depositata presso l'Istituto.

Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 sez. U

A.S. 2017-2018

| <i>NOME PROFESSORE</i> | <i>MATERIA</i> | <i>FIRMA</i> |
|---|---|---------------------|
| <i>VOLPE CARMELA</i> | <i>italiano</i> | |
| <i>LANZILAO MIRELLA</i> | <i>Filosofia-scienze umane</i> | |
| <i>ACCETTA VALERIA</i> | <i>diritto-economia</i> | |
| <i>SCALIA GASPARE</i> | <i>storia dell'arte</i> | |
| <i>FASCETTA ANTONIO</i> | <i>Matematica e fisica</i> | |
| <i>POLITI LIVIA</i> | <i>francese</i> | |
| <i>ORIOLO CARLA</i> | <i>inglese</i> | |
| <i>MELI MELINA</i> | <i>storia</i> | |
| <i>SANFILIPPO GIUSEPPINA</i> | <i>sostegno</i> | |
| <i>LAZZARA VITO</i> | <i>religione</i> | |
| <i>SCALIA GASPARE</i> | <i>storia dell'arte</i> | |
| <i>MALTESE GIUSEPPE</i> | <i>sostegno</i> | |
| <i>TRIPOLI ROSA MARIA</i> | <i>Ora alternativa alla religione cattolica</i> | |
| <i>GOLESANO DARIO</i> | <i>Scienze motorie</i> | |

Palermo

09/05/2018

Appendice 1

**PROPOSTE DI GRIGLIE
DI VALUTAZIONE
PER LE PROVE DEGLI ESAMI
DI STATO**

| | |
|------------------|-----|
| PUNTEGGIO TOTALE | /15 |
|------------------|-----|

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

| VALUTAZIONE ANALITICA | | | LIVELLO RILEVATO | |
|--|-------|-------|------------------|------|
| | BASSO | MEDIO | ALTO | 1-12 |
| REALIZZAZIONE LINGUISTICA | 1-2 | 3 | 4 | 1-4 |
| Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale Uso adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso di registro e, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo. | | | | |
| COERENZA ED ADEGUATEZZA alla forma testuale ed alla Consegna | 1 | 2-3 | 4 | 1-4 |
| Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date. | | | | |
| CONTROLLO DEI CONTENUTI | 1-2 | 3 | 4 | 1-4 |

| | | | | |
|---|-----------------|-----------------|--|-------------------|
| <p>Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione, anche, delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti;</p> <p>Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto;</p> <p>coerenza degli elementi di contestualizzazione</p> <p>Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro uso coerente ed efficace</p> <p>TIPOLOGIA C e D: coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale</p> <p>Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.</p> | | | | |
| <p>VALUTAZIONE GLOBALE</p> | <p>1</p> | <p>2</p> | <p>3</p> | <p>1-3</p> |
| <p>Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche.</p> | | | | |
| <p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</p> | | | <p>Tipologia della prova A B C D</p> | |

ALUNNO/A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA LINGUA STRANIERA

COMPRENSIONE ED INTERPRETAZIONE TOTALE _____ / 15

COMPRENSIONE DEL TESTO:

| | |
|---|---|
| a) dettagliata (coglie tutte le inferenze) | 5 |
| b) comprensione globale (coglie solo gli elementi impliciti) | 4 |
| c) comprensione parziale (coglie solo gli elementi espliciti) | 3 |
| d) comprensione limitata e approssimativa | 2 |
| e) comprensione errata | 1 |
| f) non risponde | 0 |

QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI FORNITE

| | |
|---|---|
| a) pertinenti, complete, rielaborate | 5 |
| b) per lo più pertinenti, esaurienti, rielaborate | 4 |
| c) in parte pertinenti | 3 |
| d) a volte incomplete e poco rielaborate | 2 |
| e) in gran parte errate | 1 |
| f) mancanti | 0 |

LIVELLO MORFOSINTATTICO E LESSICALE

| | |
|---|---|
| a) forma scorrevole e corretta con uso di sinonimi | 5 |
| b) forma chiara, in genere corretta, con lessico per lo più appropriato | 4 |
| c) forma elementare, non sempre chiara, con alcuni errori | 3 |
| d) forma in parte scorretta, molto spesso imprecisa e farraginosa | 2 |
| e) gravi errori, lessico improprio | 1 |
| f) gravissimi errori impediscono la comprensione | 0 |

PRODUZIONE SCRITTA

TOTALE _____ / 15

CONTENUTI

| | |
|--|---|
| a) ricchi, pertinenti e personali | 5 |
| b) pertinenti e abbastanza personali | 4 |
| c) limitati e generici | 3 |
| d) molto limitati e non del tutto pertinenti | 2 |
| e) non pertinenti | 1 |
| f) per nulla pertinenti | 0 |

ARGOMENTAZIONE

| | |
|---|---|
| a) coerente, ben articolata e documentata | 5 |
| b) logica e in genere coerente | 4 |
| c) parzialmente coerente, ripetitiva | 3 |
| d) limitata | 2 |
| e) incongruente | 1 |
| f) inesistente | 0 |

FORMA /REGISTRO LINGUISTICO

| | |
|---|---|
| a) appropriata, fluida, chiara e corretta | 5 |
| b) quasi sempre corretta ed appropriata | 4 |

| | |
|---|---|
| c) a tratti imprecisa e ripetitiva ma accettabile | 3 |
| d) molto spesso imprecisa e farraginosa | 2 |
| e) gravi errori | 1 |
| f) gravissimi errori impediscono la comprensione | 0 |

VALUTAZIONE FINALE _____ / 15

CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Tipologia della prova: (B)

DISCIPLINE COINVOLTE:

Lingua straniera (francese, inglese); Storia dell'arte, Diritto.

STRUTTURAZIONE DELLA PROVA: rivedere

| TIPOLOGIA B | TIPOLOGIA C |
|--|---|
| <p>Tre domande a risposta aperta per ciascuna lingua straniera, per un totale di sei.</p> <p>Il candidato deve rispondere ai quesiti relativi alle lingue straniere diverse da quelle scelte nella seconda prova scritta</p> | <p>Per le materie non linguistiche, dieci domande a risposta chiusa per ogni materia + 1 domanda a risposta aperta .</p> <p>Segnare una sola risposta.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ciascun quesito in lingua straniera sarà valutato fino a un massimo di 1,25 punti secondo la griglia allegata al documento del 15 Maggio. Totale punteggio per disciplina : 3,75 | <ul style="list-style-type: none"> • Ogni risposta esatta sarà valutata 0.25 punti (2,5 in totale per 10 domande) + ogni risposta aperta sarà valutata max 1,25 punti. Totale punteggio per disciplina 3,75 • La risposta errata, non data o rettificata sarà valutata 0 punti. |
| <p>Il punteggio relativo ad ogni singola disciplina sarà dato dalla somma dei punti assegnati ai singoli quesiti.</p> <p>Il punteggio totale scaturirà dalla somma dei punti attribuiti alle singole discipline.</p> <p>NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.</p> | |

Griglia di valutazione risposte aperte lingua straniera

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| Risposta non data o completamente errata | 0 |

| | |
|---|------|
| La risposta contiene solo elementi essenziali, lessico non sempre appropriato | 0.25 |
| Parzialmente pertinente, qualche errore ortografico/grammaticale | 0.50 |
| Pertinente, parzialmente corretta ortograficamente/grammaticalmente | 0.75 |
| Pertinente, corretta ortograficamente/grammaticalmente, lessico specifico appropriato, poca rielaborazione | 1,00 |
| Completa, corretta ortograficamente/grammaticalmente lessico specifico appropriato, rielaborazione adeguata | 1,25 |

INSERIRE GRIGLIA COLLOQUIO

APPENDICE 2

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

| | |
|--|--|
| Scienze Umane | |
| Docente: Prof. Ssa Mirella Lanzilao | |
| Libro di testo: E. Clemente- R. Danieli "Scienze Umane" Opzione Economico-sociale Ed. Paravia | |

| | |
|-------------------------------|--|
| Obiettivi | Uso corretto del lessico specifico della disciplina Analisi dei vari aspetti della vita sociale Comprensione dei fenomeni sociali per usarli come chiave di lettura della società attuale Padroneggiare le conoscenze acquisite |
| Contenuti disciplinari | Religione e secolarizzazione- Politica. dallo Stato assoluto al Welfare State- La Globalizzazione- Le trasformazioni del mondo del lavoro- La società multiculturale- La ricerca sociologica |
| Metodo | Lezione frontale Problematizzazione delle tematiche Sollecitazione del gruppo classe a discutere e confrontarsi |

| | |
|---|------------------------------------|
| | |
| Strumenti | Libro di testo Lettura di brani |
| Verifiche | Colloqui Elaborati scritti |
| <p><u>Risultati:</u></p> <p>Gli alunni, nel complesso, dimostrano di conoscere gli argomenti trattati e di saper rielaborare i contenuti appresi. Ciascuno di loro ha raggiunto livelli di preparazione differenti in base alle diverse capacità ed al differente impegno nello studio.</p> | |

FILOSOFIA

Docente: Prof. ssa Mirella Lanzilao

Libro di testo: N. Abbagnano G. Fornero " Percorsi di filosofia" vol.2-3 Ed. Paravia

| | |
|------------------|---|
| Obiettivi | Conoscenza ed uso corretto del lessico specifico della disciplina Conoscenza dei nuclei concettuali del pensiero dei vari autori Argomentazione logicamente coerente del pensiero degli autori studiati |
|------------------|---|

| | |
|-------------------------------|--|
| | |
| Contenuti disciplinari | <p>I.Kant: " Critica della ragion pura" " Critica della ragion pratica"</p> <p>G. W. F. Hegel: le tesi di fondo del sistema finito e infinito ragione e realtà la funzione della filosofia il dibattito critico intorno al "</p> <p>giusti</p> <p>ficazionismo" hegeliano la dialettica</p> <p>A. Schopenhauer</p> <p>K. Marx</p> <p>F. W. Nietzsche</p> <p>S. Freud</p> |
| Metodo | Lezione frontale, dibattiti e discussioni, gruppi di studio |
| Strumenti | Libro di testo |
| Verifiche | Colloqui orali |

Risultati:

Gli allievi, nel complesso, hanno evidenziato interesse e motivazione verso lo studio della disciplina.

I risultati conseguiti sono corrispondenti alle capacità ed all' impegno nel lavoro mostrati da ciascuno di essi.

DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: MELINA MELE

CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Gli alunni in generale:

- Conoscono e sanno collocare in una dimensione spazio-temporale gli eventi storici studiati;
 - Conoscono e utilizzano in modo appropriato la terminologia storiografica.
 -

Gli alunni a vari livelli sanno:

- Cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici;
- Riconoscere e leggere fonti e documenti storici;
 - Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
 -

La classe è in grado di:

- Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.

CONTENUTI

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo;
- Lo scenario extraeuropeo;
- L'Italia giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto;
- L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo;
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo;
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29;
- La crisi della Germania Repubblicana e il Nazismo;
- Il regima fascista in Italia;
- L'Europa verso una nuova guerra;
- La seconda guerra mondiale;
- Il dopoguerra.

STRATEGIE

- Lezione frontale, esplicativa, informativa e dialogata;
- Lezioni interdisciplinari di collegamento con la Storia letteraria;

- Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici;
- Schemi di sintesi e mappe concettuali;
- Discussioni collettive e Approfondimenti;
- fonti documentali e visive;

VERIFICHE

Tipologia

- Colloqui individuali e di gruppo;
- Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica.

Frequenza

Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sull'intero programma svolto.

Materia: Matematica

Prof.: Fascetta Antonio

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi Matematica.azzurro Zanichelli

Obiettivi realizzati

- Saper classificare e determinare l'insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale.
- Saper calcolare limiti di semplici funzioni algebriche.
- Saper calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche.
- Saper studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali.
- Saper leggere ed interpretare un grafico cartesiano.
- Saper utilizzare terminologia e simboli della disciplina.

Contenuti

- Insiemi numerici e funzioni.
- Limiti e continuità di una funzione.
- L'algebra dei limiti.
- Derivata di una funzione.
- Massimi, minimi e flessi.
- Studio del grafico di una funzione razionale.

Metodi di insegnamento

- Lezione interattiva.
- Attività di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

Strumenti di lavoro

- Libro di testo.

Tipologia prove di verifica

- Prove strutturate (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta).
- Interrogazione orale.
- Problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

Standard minimi per il raggiungimento della sufficienza:

Prove scritte

- Conoscere simboli e termini.
- Conoscere procedimenti e metodi.
- Saper costruire grafici di funzioni e saperli interpretare.
- Saper applicare tecniche di calcolo.
- Saper applicare procedimenti e metodi.

Prove orali

- Saper definire enunciati, formule e teorie.
- Saper ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato.

Materia: Fisica

Prof.: Fascetta Antonio

Libro di testo: Ugo Amaldi Le traiettorie della fisica.azzurro Zanichelli

Obiettivi realizzati

- Saper riconoscere i fenomeni elettrici e magnetici.
- Saper effettuare collegamenti tra fenomeni elettrici e magnetici.
- Saper applicare regole, principi, leggi.

Contenuti

- Le cariche elettriche.
- Il campo elettrico.
- Il potenziale elettrico.
- La corrente elettrica.
- Il campo magnetico.

Metodi di insegnamento

- Lezione interattiva.
- Attività di gruppo.
- Esercitazioni guidate.

Strumenti di lavoro

- Libro di testo.
- Materiale fornito dall'insegnante.

Tipologia prove di verifica

- Prove strutturate (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta).
- Interrogazione orale.
- Problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

Standard minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere simboli e termini.
- Conoscere principi e leggi.
- Conoscere i principali fenomeni elettrici e magnetici.
- Saper applicare regole principi e leggi.
- Saper definire enunciati formule e teorie.

Saper ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato.

ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Ssa: Rosa Maria Tripoli Ora settimanale: Una

| | |
|---|--|
| <p>Obiettivi Trasporre conoscenze, esperienze ed abilità acquisite in situazioni diverse; sviluppare competenze critiche; sviluppare le capacità di dialogo e confronto; potenziare le abilità di studio; consolidare gli argomenti studiati ed analizzarle secondo prospettive diverse; conoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali; conoscere il carattere pedagogico dei diritti umani; potenziare il processo di costruzione di cittadinanza attiva.</p> | |
| <p>Contenuti disciplinari Nascita e importanza delle scienze moderne; clima e migrazione; diritti dei migranti; tolleranza religiosa; globalizzazione e povertà; obiezione di coscienza.</p> | |
| <p>Metodo Lezione frontale. Analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione guidata. Attività multimediale.</p> | |
| <p>Strumenti Fotocopie. Articoli di riviste e quotidiani. Visione di film.</p> | |
| <p>Verifiche Colloqui individuali, di gruppo, questionari.</p> | |
| <p><u>Risultati:</u> Le attività proposte sono state indirizzate a due alunne che si avvalgono dell'Ora alternativa alla religione. Le alunne hanno mostrato interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo. Le riflessioni proposte hanno dato la possibilità di esprimere le</p> | |

loro opinioni non prive di capacità critiche.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

**1. DOCENTE: SCALIA
GASPARE (due ore
settimanali)**

CONOSCENZE,

COMPETENZE

E

CAPACITA'

ACQUISITE

- Adeguata conoscenza dei più significativi prodotti e personaggi

dell'arte dall'Illuminismo alle avanguardie figurative del '900

- Potenziamiento e consolidamento delle proprietà di linguaggio

con particolare riferimento all'utilizzo di corretti codici terminologici.

- Messa a punto di corrette categorie di contestualizzazione

e decodificazione dei fenomeni artistici entro più ampie coordinate storico-culturali.

- Maturazione di adeguate categorie di analisi e sintesi
- Potenziamiento delle capacità di lettura formale e stilistica del prodotto artistico.
- Messa a punto di autonome categorie di giudizio critico.

CONTENUTI

❖ Neoclassicismo

- Canova (*Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*)
- David (*La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi*)

❖ Romanticismo e Neoclassicismo differenze e analogie

- Constable (*Lo studio di nuvole a Cirro, La cattedrale di Salisburgo*)
- Turner (*Ombra e tenebre, La sera del diluvio*)
- Gericault (*La zattera della Medusa, Alienazioni*)
- Delacroix (*La libertà che guida il popolo*)
- Hayez (*Il bacio,*)
- Courbet (*Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, L'atelier*)
- Silvestro Lega (*Il pergolato*)
- ❖ **Impressionismo**
- Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*)
- Monet (*Colazione sull'erba, Impressione al sole levante*)
- Degas (*Studio preparatorio di ballerine*)
- Renoir (*Colazione dei canottieri, Le bagnanti*)
- ❖ **Post impressionismo**
- Cezanne (*La casa dell'impiccato, Giocatore di carte*)
- Seurat (*Una Domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*)
- Gauguin (*Il Cristo giallo*)
- Van Gogh (*I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata*)
- ❖ **Art Nouveau**
- Klimt (*Il bacio*)
- ❖ **Fauves**
- Matisse (*La stanza rossa, La Danza*)
- ❖ **Espressionismo**
- Munch (*L'urlo. Pubertà*)
- ❖ **Cubismo**
- Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Poveri in riva al mare, Guernica*)
- ❖ **Futurismo**
- Boccioni (*La città che sale*)
- ❖ **Surrealismo**
- Salvador Dalì (*Costruzione molle con fave bollite, Presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia,*

Sogno causato dal volo di un'ape.

STRATEGIE

- Lezioni frontali
- Discussioni guidate
- Lezione frontale e dialogata

- Lavoro di gruppo e attività di ricerca
- Schemi e mappe concettuali.

VERIFICHE

Tipologia

- Prove orali.
- Questionari a risposte aperte
- questionari a risposte multiple

Strumenti e LIBRO DI TESTO

CRICCO DI TEODORO ITINERARIO NELL'ARTE VOL.3 ZANICHELLI

DISCIPLINA DIRITTO-ECONOMIA

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ

Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche giuridico-economiche ed i nessi di connessione che le connotano.

Buona parte di loro sono in grado di decodificare, capire e interpretare, in maniera complessivamente sufficiente, le fonti analizzate.

Con l'ausilio dell'insegnante, sono in grado di collocare le dinamiche giuridico-economiche sia in ambito nazionale ,sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani. Eterogenea risulta la padronanza del mezzo linguistico.

Pertanto, sebbene a livelli diversificati, gli alunni :

1. Conoscono i principi costituzionali fondamentali;
2. Conoscono le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le

CONTENUTI

Vengono indicate, di seguito, le tematiche affrontate che verranno successivamente dettagliate nel programma disciplinare da presentare a conclusione dell'anno scolastico.

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Caratteri dello Stato Democratico
- Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Diritti e doveri dei cittadini
- L'organizzazione dello Stato
- Le Organizzazioni internazionali
- La globalizzazione
- Lo sviluppo e il benessere

METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE

Approccio diretto al testo.

Lettura, analisi testuale e commento.

Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.

Lezione frontale con mappe concettuali

Verifiche

Tipologia

Analisi testuali

Saggi brevi delle tipologie previste per gli Esami di stato

Colloqui individuali.

Discussioni di gruppo.

Numero di verifiche:

mediamente tre verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre .

- principali relazioni;
3. Riconoscono ed interpretano le connessioni tra le diverse fonti giuridico-economiche;
 4. Individuano i nuclei tematici più significativi;
 5. Analizzano alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare;
 6. comprendono, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale.

- Lo Stato e il mercato
- I fallimenti del mercato
- Sistema tributario tra efficienza e giustizia
- La politica economica

Docente: Valeria Accetta

Libro di testo DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- AUTORE G. Zagrebelsky

ALCUNE TEMATICHE SONO STATE AFFRONTATE DIRETTAMENTE DALLE FONTI E/O CON L'AUSILIO DI MAPPE CONCETTUALI ED APPUNTI FORNITI DALL'INSEGNANTE.



| DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA | | |
|---|--|--|
| <i>CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ</i> | <i>CONTENUTI</i> | <i>METODOLOGIE E STRATEGIE</i> |
| <p>1. Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e coordinativa.</p> <p>2. Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse.</p> <p>3. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti sia tecnici che espressivi.</p> <p>4. Conoscere il modello organizzativo sportivo e le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport parificati.</p> <p>5. Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.</p> | <p>Attività ed esercizi a carico naturale.</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.</p> <p>Sport di squadra.</p> <p>Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio-temporali variate.</p> <p>Lavori in ginnastica espressiva per il potenziamento propriocettivo e l'ascolto dell'"altro"</p> <p>Attività sportive di squadra: Pallavolo Tennis tavolo</p> <p>Nozioni di fisiologia dei vari apparati</p> | <p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Ginnastica espressiva</p> <p>VERIFICHE</p> <p>Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie .</p> |
| <p>Libro di testo: Balboni – Dispensa “Movimento + sport “ Ed. Il Capitello</p> | | |
| <p>Docente: Tommaso Portinaio</p> | | |

- Ore settimanali: 4 rivedere
- Libri di testo :

| | |
|--|---|
| Obiettivi inizialmente fissati: | <p><i>Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera e la personalità letteraria di un autore</i></p> <p><i>Conoscere le diverse tipologie testuali</i></p> <p><i>Riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario</i></p> <p><i>Collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento</i></p> <p><i>Ricostruire la personalità letteraria di un autore</i></p> <p><i>Storicizzare un tema</i></p> <p><i>Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</i></p> <p><i>Formulare motivati giudizi critici sui testi</i></p> <p><i>Leggere,interpretare e analizzare la pagina dantesca</i></p> |
| Obiettivi raggiunti | <p>Gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti se riferiti alle capacità e competenze di ogni singolo alunno, anche se alcuni discenti sono stati più ricettivi di altri, mostrando un maggiore interesse ed una maggiore partecipazione.Si precisa altresì che un esiguo gruppo di allievi ha mostrato parziale interesse e costanza nello studio raggiungendo un profitto nel complesso sufficiente</p> |
| Metodologie impiegate | <p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro in assetto di piccolo gruppo</p> <p>Temi di approfondimento e lettura dei testi presi in esame con relativo commento,lettura di brani antologici e poetici</p> <p>Laboratorio di scrittura</p> |

| | |
|--|--|
| Criteri di valutazione adottati | La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle singole capacità e del percorso educativo che gli alunni hanno compiuto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Colloqui individuali ed aperti all'interno della classe sono stati strumenti di verifica per accertare l'acquisizione di contenuti generali e specifiche competenze. Le verifiche sia scritte che orali hanno avuto lo scopo di accertare se e in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati .Livelli rilevati: da sufficiente a ottimo |
| Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione | Verifiche orali e scritte Sono stati utilizzati tipologie delle prove d'esame Saggio breve –Analisi del testo –Tema di ordine generale –Tema storico Colloqui individuali e di gruppo |
| Numero delle prove svolte nel corso dell'anno | N.3 prove scritte e due orali nel primo quadrimestre N.3 prove scritte di cui n2 simulate di prova d'esame nel secondo quadrimestre e due prove orali |
| Macro - argomenti svolti nell'anno | Da Roma capitale al primo dopoguerra-Naturalismo e Verismo-Simbolismo-Decadentismo-Estetismo-La narrativa della crisi-Le Avanguardie--La crisi dell'individuo-Dal primo al secondo dopoguerra-La poesia italiana tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta- Narrativa italiana tra le due guerreErmetismo-Neorealismo.Autori:Leopardi-Verga-Pascoli-D'Annunzio-Pirandello-Svevo-Ungaretti -Montale-Saba-Quasimodo-Sciascia-Pavese-Vittorini--P.Levi-Calvino - |
| | Dante:Divina Commedia:Paradiso-Scelta di canti |

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese

Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 70 classe V U

Docente : Carla Orioli

| <i>Conoscenze e competenze acquisite</i> | Contenuti | Strategie |
|--|--|--|
| gli studenti sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - usare, guidati, un registro linguistico appropriato - comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative - individuare e riassumere in modo semplice le caratteristiche | <p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate.</p> <p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pre-Romanticism - Blake and the Lamb - The Gothic novel - Mary Shelley and Frankenstein | Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, nonché alla presentazioni dei vari argomenti e testi presentati, alla lezione, il più possibile non frontale ma interagita, è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati guidati |

| | | |
|--|--|--|
| <p>fondamentale dei testi letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare, guidati, un testo - esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto - saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo. - Operare collegamenti tra la realtà italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita socio-culturale dei due paesi nell'ottocento e novecento. | <ul style="list-style-type: none"> - Romanticism in literature - The Romantics and nature: - An example of a Romantic poem Wordsworth- “ Daffodils. - The Victorian age - The Victorian novel : a mirror of life - C. Dickens : education in Victorian Times : - Hard Times”: Coketown - Dickens : David Copperfield - The Victorian compromise - The woman’s role in the Victorian age - The Victorian Compromise; Horror and Crime : the dark side of the Victorian Age - Robert Louis Stevenson : The Strange story of Dr Jeckyll and Mr Hyde - Oscar Wilde “The portrait of Dorian Gray “ - Aestheticism - The Modern Age - The stream of consciousness - James Joyce and Dubliners - Globalization - Social Exclusion - Multiculturalism <p>SKILLS Knowing how:</p> <ul style="list-style-type: none"> - To make a summary - To speak about authors and works - To comment on a passage | <p>all’acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione in modo tale da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Nell’ultima parte dell’anno, dal momento che la disciplina sarà oggetto di esame , si opterà per attività volte a riprendere e consolidare vari e significativi aspetti della lingua, sicuramente indispensabile strumento di comunicazione nel prossimo futuro sia accademico che nel mondo del lavoro. Si procederà inoltre con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline del programma, e ad un approfondimento di eventuali argomenti su richiesta dei singoli alunni. La riflessione sulla lingua verrà completata da un’analisi comparativa tra i costrutti tipici di L1 ed L2.</p> |
| | | <p>Verifica</p> |
| | | <p>Per la valutazione sono stati seguiti i descrittori. Le verifiche sia orali che scritte, sono state parte integrante delle attività didattiche consentendo di monitorare periodicamente il processo di apprendimento degli alunni. Sono stati somministrati esercizi di verifica, questionari, esercizi di completamento, vero/falso, test a risposta chiusa e aperta. La valutazione orale si è basata sulla produzione di argomenti di letteratura, civiltà</p> |
| <p>Libro di testo: Ilaria Piccioli” Ways of the World “ San Marco editore ; Fotocopie</p> | | |

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Docente: Prof. ssa Livia Politi

Libro di testo: Le nouveau Profession REPORTER Civilisation, territoire, économie, littérature
MINERVA SCUOLA

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <p>Consolidamento e potenziamento della capacità di analizzare testi letterari, documenti, dossiers, articoli . Sviluppo della capacità di lettura di un testo. Saper riconoscere un testo che tratta argomenti di tipo socio- culturale e letterario ; il ruolo dei personaggi, il periodo storico-culturale, gli elementi linguistici. Sapere operare collegamenti tra autori e periodi diversi, tra le varie letterature. Saper esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi. Sviluppare una conoscenza della realtà socio-culturale francese</p> | |
| <p>Contenuti disciplinari Le XIX siècle Histoire et société Les préromantiques: Lamartine. Victor Hugo, la légende d'un siècle Flaubert ou le roman moderne Le naturalisme : Zola Baudelaire Rimbaud L'économie Les mots-clés de l'économie La mondialisation La mode La République La France et l'Europe La France dans le monde La francophonie L'immigration</p> | |
| <p>Metodo Lezione frontale. Lavoro di ricerca. Analisi del testo letterario. Attività multimediale. Approfondimento della grammatica e</p> | |

| | |
|--|--|
| riconoscimento delle varie forme espressive. Mappe concettuali. Riassunti. | |
| Strumenti Libro di testo. Fotocopie. Partecipazione a eventi culturali. | |
| Verifiche Colloqui individuali, di gruppo, questionari. Anali dei testo. Traduzioni. Test oggettivi e soggettivi. Vero-falso. Due verifiche scritte al primo quadrimestre e tre al secondo quadrimestre. Due verifiche orali a quadrimestre | |
| <u>Risultati:</u> la classe ha mostrato interesse e ha partecipato al dialogo educativo, applicandosi con diversificato impegno. un gruppo di ragazzi ha buone capacità di analisi e sintesi, qualcuno buone, il livello di partenza è stato potenziato attraverso l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, e grazie all'impegno regolare e alla partecipazione alle attività didattiche hanno realizzato un percorso apprezzabile. Altri mostrano capacità espressive meno esercitate e un non sempre adeguato metodo di studio. Tuttavia hanno sviluppato un sufficiente livello di preparazione conseguendo così livelli di preparazione variamente differenziati. Nel complesso tutta la classe è cresciuta sia a livello culturale che di consapevolezza di sé. | |

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Docente: Prof. ssa Livia Politi

Libro di testo: Le nouveau Profession REPORTER Civilisation, territoire, économie, littérature
MINERVA SCUOLA

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <p>Consolidamento e potenziamento della capacità di analizzare testi letterari, documenti, dossiers, articoli . Sviluppo della capacità di lettura di un testo. Saper riconoscere un testo che tratta argomenti di tipo socio- culturale e letterario ; il ruolo dei personaggi, il periodo storico-culturale, gli elementi linguistici. Sapere operare collegamenti tra autori e periodi diversi, tra le varie letterature. Saper esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi. Sviluppare una conoscenza della realtà socio-culturale francese</p> | |
| <p>Contenuti disciplinari Le XIX siècle Histoire et société Les préromantiques: Lamartine. Victor Hugo, la légende d'un siècle Flaubert ou le roman moderne Le naturalisme : Zola Baudelaire Rimbaud L'économie Les mots-clés de l'économie La mondialisation La mode La République La France et l'Europe La France dans le monde La francophonie L'immigration</p> | |
| <p>Metodo Lezione frontale. Lavoro di ricerca. Analisi del testo letterario. Attività multimediale. Approfondimento della grammatica e</p> | |

| | |
|--|--|
| riconoscimento delle varie forme espressive. Mappe concettuali. Riassunti. | |
| Strumenti Libro di testo. Fotocopie. Partecipazione a eventi culturali. | |
| Verifiche Colloqui individuali, di gruppo, questionari. Anali dei testo. Traduzioni. Test oggettivi e soggettivi. Vero-falso. Due verifiche scritte al primo quadrimestre e tre al secondo quadrimestre. Due verifiche orali a quadrimestre | |
| <u>Risultati:</u> la classe ha mostrato interesse e ha partecipato al dialogo educativo, applicandosi con diversificato impegno. un gruppo di ragazzi ha sufficienti capacità di analisi e sintesi, qualcuno buone, il livello di partenza è stato potenziato attraverso l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, e grazie all'impegno regolare e alla partecipazione alle attività didattiche hanno realizzato un percorso apprezzabile. Altri mostrano capacità espressive meno esercitate e un non sempre adeguato metodo di studio. Tuttavia hanno sviluppato un sufficiente livello di preparazione conseguendo così livelli di preparazione variamente differenziati. Nel complesso tutta la classe è cresciuta sia a livello culturale che di consapevolezza di sé. | |

| | |
|--|---|
| | |
| | • |
| | |
| | |
| | |
| | • |
| | |

| | |
|--|---|
| | |
| | • |
| | • |
| | • |
| | • |
| | • |
| | |
| | • |
| | • |
| | • |
| | • |
| | • |